

# FELICILANDIA

## STORIA DI UN ALBERO



**ISTITUTO COMPRENSIVO  
« G. PAOLO II » MARSALA**

**CLASSI IV - V PLESSO ELYMUS - BIRGI**

Finalmente era finita la guerra in tutta la Terra!

Tutti i sentimenti come la serenità, l'amore, la gioia, la pace, la solidarietà, l'amicizia, avevano deciso di stabilirsi in un paese chiamato "Felicilandia".

In questo paese regnava l'allegria e tutti i sentimenti spesso si facevano visita a vicenda .

Proprio in quei giorni la serenità aveva invaso il paese e tutto aveva colori meravigliosi e brillanti e forme fantasiose; solo un piccolo albero non riusciva ad essere come gli altri. ( Fig. 1)

Provarono e riprovarono ma non c'era nulla da fare, quell'albero era sempre più triste e stava perdendo non solo le foglie ma anche il suo tronco si stava indebolendo.

Tutti i sentimenti si riunirono e parlarono per tutta la notte. Allora si chiesero  
che cosa potessero fare per quell'unico  
albero triste e per niente sereno, a differenza di tutto il resto del paese. ( Fig. 2)

Finalmente, a notte fonda, arrivarono ad una conclusione cioè quella di unire tutte le loro forze e aiutare l'albero a crescere e a vivere in quel paese meraviglioso.

Così, un giorno, la pace, l'amore, la solidarietà e l'amicizia, decisero di andare a trovare l'alberello e cominciarono, a giocare, cercando di coinvolgerlo ma lui non rispondeva, allora iniziarono a cantare e ballare ma lui le ignorava.

I sentimenti un po' delusi dal suo comportamento diedero inizio ad una serie di giochi ma l'albero continuò a restare indifferente anzi un po' infastidito.

Allora l'amicizia gli fece una domanda:

- Perché non provi a guardare oltre i tuoi rami e le tue foglie e cerchi di vedere cosa c'è?

L'albero rispose:

- Cara mia, se mi chiedi ciò allora non sai chi sono!
- No, non lo so chi sei! Rispose l'Amicizia

Io vedo solo che sei l'unico a non essere felice e sereno e questo mi dispiace, ecco perché io e le mie amiche vogliamo aiutarti!

- Come vorrei essere come voi, allegro, gioioso, gentile e altruista, ma a me non è concesso esserlo!

Incuriosita da tutto ciò l'amicizia gli disse:

- Solo se tu lo vorrai davvero, potrai toglierti questa tristezza che hai addosso e potrai finalmente vedere il mondo con gli occhi dell'amore.

Allora l'albero con i rami piegati in segno di approvazione disse:

- Aiutatemi, sono stanco di pensare solo a me stesso, voglio aiutare gli altri ed essere felice.
- Dimmi come ti hanno chiamato quando sei nato, forse posso aiutarti!
- Se ricordo bene, mi hanno dato un nome strano!
- Ah si, adesso ricordo il mio nome: Egoismo!
- Adesso capisco! Allora ho bisogno dell'aiuto delle mie amiche.
- Pace? Presente! Gioia? Presente! Amore? Presente! Solidarietà? Presente!

- Allora care amiche abbiamo una missione davvero speciale ma alquanto difficile, dobbiamo togliere l'Egoismo da quell'albero e farlo rivivere.

Ok ! si dissero le care amiche.

Cominciarono a girare attorno all'albero così forte ma così forte che le foglie produssero un vento travolgente che fece volare e scomparire quel manto nero pesante che non faceva respirare e vivere quel povero albero. ( FIG.3)

Finalmente tutto si calmò, l'albero adesso aveva addosso un colore verde meraviglioso e le foglie sembravano degli smeraldi luminosissimi.

Era davvero bello e tutte le amiche continuarono a girargli attorno facendogli una grande festa.

Da quel giorno quell'albero si chiamò Altruismo e diede dei meravigliosi frutti che ancora oggi sono ricercatissimi.( FIG.4)





***FIGURA 1***



**FIGURA 2**





**FIGURA 3**



**FIGURA 4**